



UniSR

Università Vita-Salute
San Raffaele

DECRETO RETTORALE N. 6921

IL RETTORE

- **Visto** il Regolamento didattico di Corso di studi emanato con DR 6536 del 25 giugno 2020;
- **Vista** la delibera del Consiglio di Facoltà di Filosofia del 2 settembre 2020;
- **Vista** la delibera del Senato Accademico del 7 ottobre 2020;
- **Viste** le delibere del Consiglio di Amministrazione del 23 dicembre 2020.

DECRETA

nella descrizione del Percorso di Formazione del Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale in Teoria e storia delle arti e dell'immagine emesso con DR 6536 del 25 giugno 2020 laddove scritto Filosofia dell'umanesimo contemporaneo leggasi Origini del pensiero moderno con relativo aggiornamento degli obiettivi specifici dell'insegnamento.

Milano, 8 febbraio 2021

IL RETTORE
Prof. Enrico Gherlone



Regolamento didattico
Laurea Magistrale in Teoria e storia delle arti e dell'immagine
appartenente alla Classe LM-89 (Classe delle Lauree Magistrali in Storia dell'arte)
affidente alla Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano

Il presente regolamento didattico vale per gli studenti
che nell'anno accademico 2020-2021 si immatricolano
al Corso di Laurea Magistrale in Teoria e storia delle arti e dell'immagine

ARTICOLO 1

Requisiti curriculari e verifica dell'adeguatezza della personale preparazione

Per essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale occorre essere in possesso della Laurea triennale, o della Laurea Specialistica/Magistrale o di una Laurea ottenuta nell'ambito del vecchio ordinamento, o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi delle leggi vigenti.

In conformità al decreto ministeriale 270/2004 articolo 6, che prevede la verifica, in chiave orientativa e formativa, della preparazione degli studenti in ingresso, l'accesso al Corso di Laurea Magistrale presuppone una valutazione della carriera personale dello studente all'atto della immatricolazione.

In particolare l'accesso è condizionato al possesso dei requisiti curriculari, ovvero del diploma di laurea triennale (o di titolo straniero equivalente) in una delle seguenti Classi (o equipollenti): L-1 Beni culturali; L-3 Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda; L-5 Filosofia; L-10 Lettere; L-11 Lingue e culture moderne; L-15 Scienze del turismo; L-17 Scienze dell'architettura; L-19 Scienze dell'educazione e della formazione; L-20 Scienze della comunicazione; L-40 Sociologia; L-42 Storia; L-43 Tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali.

Per gli studenti in possesso di un diverso diploma di laurea, la verifica dell'adeguatezza della preparazione personale si svolgerà mediante la valutazione del percorso formativo del candidato, ivi inclusa la valutazione dei programmi dei corsi affrontati e della prova finale per il conseguimento della laurea triennale.

La valutazione consisterà nella verifica della presenza di almeno 12 crediti conseguiti nei settori scientifico-disciplinari compresi sotto L-ART; M-FIL; M-STO; L-LIN; L-ANT; L-FIL-LET; L-OR; ICAR; SPS e dell'eventuale congruenza dell'argomento della prova finale per il conseguimento della laurea triennale con le tematiche del corso.

La valutazione verrà effettuata da un'apposita commissione giudicatrice, composta da almeno tre docenti di ruolo della Facoltà, nominati dal Consiglio di Corso di Studi. La commissione potrà avvalersi di un eventuale colloquio attitudinale con il candidato.

Per gli studenti internazionali o in possesso di titolo di studio conseguito all'estero la valutazione dei requisiti di accesso (compatibilità del titolo rispetto alle classi di laurea indicate, valutazione del curriculum, crediti e risultati di apprendimento rispetto alle competenze, valutazione finale conseguita) avviene tramite un analogo esame del curriculum da parte della commissione nominata dal Consiglio di Cds, che valuta la necessità per lo studente di sostenere il colloquio di verifica della personale preparazione. Il colloquio può avvenire anche per via telematica.

Sono ammessi al Cds anche i candidati in possesso del Diploma di I livello rilasciato dalle Istituzioni di alta cultura abilitate a rilasciare i titoli accademici AFAM (Accademie di Belle Arti Statali o legalmente riconosciute; Accademia Nazionale di Danza; Accademia Nazionale di Arte Drammatica; Accademia Internazionale di Teatro; Istituti Superiori per le Industrie Artistiche; Conservatori musicali e istituti musicali parificati; altre istituzioni autorizzate a rilasciare titoli AFAM (art. 11, DPR 8.7.2005, n. 212)).

La conoscenza, almeno a livello B2 (QCER, Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue), di una lingua dell'Unione Europea diversa dall'italiano verrà verificata entro il primo anno

di corso; oppure documentata all'atto dell'iscrizione, per gli studenti in possesso di certificazioni riconosciute a livello internazionale.

ARTICOLO 2

Crediti

Il credito è l'unità di misura dell'impegno complessivo dello studente per l'espletamento delle attività formative. Al credito corrispondono, salvo diversa disposizione dei decreti ministeriali, 25 ore di impegno complessivo, comprensive di ore di lezione, di esercitazione, di laboratorio, di seminario e di altre attività formative, ivi comprese le ore di studio individuale.

La frazione dell'impegno orario complessivo riservata allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale è pari almeno al 50% dell'impegno orario complessivo.

ARTICOLO 3

Durata del Corso di Laurea Magistrale

La durata normale del Corso di Laurea Magistrale è di due anni. Per conseguire la Laurea Magistrale lo studente deve aver acquisito almeno 120 crediti. In ciascun anno del Corso di Laurea Magistrale è mediamente prevista l'acquisizione da parte dello studente di 60 crediti.

È considerato fuori corso lo studente che, pur avendo completato gli anni di iscrizione previsti come normali dall'Ordinamento Didattico del Corso di Laurea, non abbia acquisito tutti i crediti richiesti per il conseguimento del titolo.

ARTICOLO 4

Tipologia e obiettivi delle attività formative

Le attività formative sono raggruppate nelle seguenti tipologie: caratterizzanti, affini, a scelta dello studente, per la prova finale, ulteriori attività formative.

Le attività formative caratterizzanti forniscono allo studente l'opportunità di approfondimento di conoscenze determinanti per la realizzazione degli obiettivi formativi del Corso di Laurea Magistrale.

Le attività formative affini forniscono allo studente conoscenze su questioni collaterali, ma connesse con quelle fornite dagli insegnamenti caratterizzanti, con particolare riguardo ad un approccio multidisciplinare alle tematiche formative.

Le attività formative a scelta dello studente consentono allo studente di acquisire ulteriori conoscenze legate a suoi più specifici interessi.

Le attività formative per la prova finale preparano lo studente per la verifica del conseguimento del titolo di studio.

Per quanto riguarda le attività formative "ulteriori", definite conformemente a quanto previsto dall'articolo 10 comma 5 lettera d del decreto ministeriale 270/2004, i 6 crediti possono essere acquisiti effettuando uno stage presso enti pubblici e aziende con cui l'Università stipula convenzioni. Lo studente che non effettui uno stage può ottenere i crediti formativi attraverso l'acquisizione di abilità informatiche di base (3 crediti) e la frequenza di corsi di approfondimento culturale organizzati di anno in anno dalla Facoltà (3 crediti). E' altresì possibile conseguire 3 crediti per le attività formative ulteriori partecipando a singoli seminari o a cicli di seminari organizzati dalla Facoltà.

La partecipazione a ciascun seminario consente di ottenere 0,10 crediti, previa certificazione da parte del Presidente. Nel caso di cicli di seminari, vengono riconosciuti 3 crediti.

Il possesso della Patente informatica europea (ECDL) viene considerato equivalente al conseguimento dei 3 crediti previsti alla voce ulteriori attività per l'acquisizione di abilità informatiche di base.

Il possesso di certificati attestanti la conoscenza di lingue altre dall'inglese viene considerato riconoscibile con l'attribuzione di 3 crediti relativi ad ulteriori attività se tali certificazioni sono rilasciate dai seguenti Istituti: Alliance Française Centre Pilote Delf-Dalf; Chambre de Commerce et de l'Industrie de Paris; Goethe-Institut; Österreichisches Sprachdiplom Deutsch; Weiterbildung-Testsysteme;

Ministerio de Educacion, Cultura y Deporte; ТРКИ-Torfl; Istituto A.S. Pushkin di Mosca; TELC (The European Language Certificates) per le lingue tedesco, francese, spagnolo, russo, olandese, portoghese, danese, cecoslovacco e turco. Possono essere altresì riconosciute certificazioni di conoscenza della lingua ebraica rilasciate dalle Facoltà Teologiche e dalla Federazione Sionistica Italiana.

ARTICOLO 5

Piano degli studi

L'attività didattica si articola secondo il piano degli studi riportato nella Scheda Unica Annuale.

ARTICOLO 6

Piani di studio individuali

Lo studente deve presentare richiesta di approvazione del proprio piano di studi individuale, che dovrà rispettare i vincoli imposti dall'Ordinamento e dall'offerta formativa annuale del Corso di Laurea Magistrale in Teoria e storia delle arti e dell'immagine (Classe LM-89), come previsto dalla Descrizione del percorso formativo presente nella Scheda Unica Annuale.

I piani di studio, proposti dallo studente in ottemperanza ai vincoli di propedeuticità di cui all'articolo 8 del presente Regolamento, sono soggetti all'approvazione da parte di un'apposita commissione nominata dal Presidente del Consiglio di Corso di Studi, denominata Commissione per approvazione piani di studio individuali e, una volta approvati, sono trasmessi alla Segreteria Studenti, che ne curerà la conservazione e ne controllerà il rispetto da parte dello studente per tutta la durata del corso degli studi.

Entro due settimane dall'immatricolazione, lo studente iscritto al primo anno di corso presenta il primo piano di studi.

Modifiche ai piani di studio possono essere presentate esclusivamente entro il 31 ottobre del secondo anno di corso.

In fase di compilazione del piano di studi, gli studenti possono scegliere se frequentare gli insegnamenti nel primo, oppure nel secondo anno di corso, anticipando o posticipando la frequenza rispetto all'annualità proposta dalla Facoltà.

Agli studenti iscritti ad anni fuori corso non è consentita la presentazione del piano di studi, né la modifica di quello presentato in precedenza.

Per le attività a scelta dello studente, è possibile scegliere tra qualunque insegnamento del Corso di Laurea Magistrale non sostenuto, insegnamenti del Corso di Laurea Magistrale in Filosofia del mondo contemporaneo, insegnamenti del Corso di Laurea in Filosofia, insegnamenti erogati dalle altre Facoltà dell'Ateneo.

In vista della stesura della tesi di laurea magistrale, è possibile biennializzare un solo esame, scegliendolo tra qualunque insegnamento già sostenuto.

ARTICOLO 7

Tipologia e articolazione degli insegnamenti

L'attività di insegnamento prevista nel corso dell'anno accademico è suddivisa in due semestri della durata indicativa di 14 settimane. Le forme didattiche previste possono comprendere lezioni frontali, seminari, esercitazioni in laboratorio e/o in biblioteca, tirocini, esercitazioni di pratica informatica, impiego di video, immagini e supporti visivi. Un corso di insegnamento può essere articolato in più moduli di diversa durata, con attribuzione di un diverso numero di crediti corrispondenti. I corsi di insegnamento di qualsiasi tipologia e durata possono essere mono-disciplinari o modulari ed essere affidati, in questo secondo caso, alla collaborazione di più docenti, sotto la responsabilità di un coordinatore del corso. Per particolari esigenze, alcune lezioni o seminari all'interno del programma dei corsi possono essere tenuti in lingue della Comunità europea diverse dall'italiano, indicandolo nei

programmi annuali dei corsi di studio.

ARTICOLO 8

Propedeuticità

Il vincolo di propedeuticità vale per ogni insegnamento che lo studente intenda biennializzare. Spetta alla commissione d'esame accertare il rispetto delle propedeuticità.

ARTICOLO 9

Stage

Il Consiglio di Facoltà rende note le norme che regolano gli stage presso enti pubblici e aziende, in collaborazione con l'Ufficio Stage e Tirocini dell'Ateneo, che si occupa della loro gestione.

ARTICOLO 10

Modalità di frequenza

L'obbligo di frequenza è stabilito dal singolo docente all'inizio dell'attività didattica e viene indicato nella Guida dello Studente.

Qualora il docente preveda per il proprio insegnamento l'obbligo di frequenza, lo studente che non fosse nelle condizioni di rispettarlo è tenuto a presentare motivata richiesta scritta di esonero al Presidente del Corso di Studi, che trasmette il caso al Consiglio di Corso di Studi per approvazione.

Sempre nel caso in cui il docente preveda l'obbligo di frequenza, in ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 22 comma 2 del Regolamento Didattico di Ateneo, lo studente potrà sostenere le verifiche di profitto solo dopo avere conseguito l'attestazione di frequenza dell'attività formativa oggetto di verifica. All'inizio dell'attività formativa, il docente comunica agli studenti le modalità di accertamento della frequenza e la percentuale minima del 70% di presenze necessarie per conseguire l'attestazione di frequenza. Al termine dell'attività formativa il docente trasmette alla Segreteria Studenti la lista di coloro che non soddisfano il criterio delle presenze e che di conseguenza non potranno sostenere l'esame di profitto.

ARTICOLO 11

Sbarramenti

In riferimento al disposto degli articoli 14 e 15 del Regolamento Didattico di Ateneo, il Consiglio di Corso di Studi, ai fini del passaggio all'anno di corso successivo, non individua esami obbligatoriamente richiesti annualmente, né insegnamenti per i quali sia obbligatoria l'attestazione di frequenza annuale, né un numero minimo di crediti da acquisire annualmente da parte degli studenti.

ARTICOLO 12

Tutorato

In materia di orientamento durante l'itinerario di formazione dello studente, il Corso di Studio fornisce, attraverso l'attività di tutorato dei docenti e dei ricercatori, informazioni sui percorsi formativi inerenti al Corso di Studi, sul funzionamento dei servizi e sui benefici per gli studenti per aiutarli nello svolgimento corretto del loro processo di formazione e favorire la loro partecipazione alle attività accademiche. Nelle attività di tutorato con obiettivi didattici, i docenti possono essere coadiuvati da qualificati collaboratori (dottori di ricerca, assegnisti, docenti di Scuola media superiore, personale esterno all'Università). I collaboratori sono proposti, dietro presentazione di un curriculum didattico e/o scientifico, dal Consiglio di Corso di Studi agli organi previsti dal Regolamento di Tutorato di Ateneo.

ARTICOLO 13

Verifiche del profitto ed esami

Lo studente acquisisce i crediti previsti per ciascuna attività formativa quando la prova di verifica del

relativo profitto sia positiva. Le prove di verifica del profitto consistono in esami orali e/o scritti. È anche prevista la possibilità di prove di verifica in itinere per favorire l'apprendimento e un'efficace partecipazione degli studenti al processo formativo.

Le commissioni di esame sono composte da almeno due membri e sono sempre presiedute dal responsabile dell'insegnamento. Per ogni altro aspetto relativo alla formazione delle commissioni d'esame si faccia riferimento a quanto disposto dall'articolo 24 del Regolamento Didattico di Ateneo. La valutazione del profitto dello studente è espressa mediante una votazione in trentesimi per gli esami e in centodecimi per la prova finale, con eventuale lode in entrambi i casi. Il voto minimo per il superamento dell'esame è di diciotto trentesimi. La commissione giudicatrice può, all'unanimità, concedere al candidato il massimo dei voti e la lode.

Nel caso di un corso di insegnamento articolato in moduli la commissione di profitto è sempre presieduta dal coordinatore del corso.

Le date degli appelli d'esame vengono comunicate dalla Presidenza del Consiglio di Corso di Studi, previo accordo con i docenti e viste le necessità di programmazione didattica. I sei appelli previsti dal Regolamento Didattico di Ateneo articolo 21 comma 10 sono suddivisi in appelli invernali, estivi e autunnali. Le date di ogni gruppo vengono comunicate agli studenti con congruo anticipo. Possono accedere agli esami e ad altre eventuali forme di verifica del profitto i soli studenti in regola con l'iscrizione e con il pagamento di tutte le rate della quota annuale di contribuzione.

ARTICOLO 14

Mobilità internazionale e riconoscimento periodi di studio e formazione all'estero

L'Ateneo, sulla base di accordi inter-istituzionali o nell'ambito di programmi europei e internazionali, sostiene, promuove e favorisce gli scambi di studenti con Università estere, sia europee sia non europee, fornendo supporto e orientamento attraverso le proprie strutture amministrative e accademiche. L'Ateneo si impegna al rispetto della disciplina relativa ai principi e alle procedure per il riconoscimento dei periodi di studio all'estero, in linea con i principali riferimenti europei (programma comunitario Erasmus plus, impegni sottoscritti dagli Atenei con la richiesta della "Erasmus Charter for Higher Education" (ECHE), "ECTS Users Guide").

Agli studenti è garantita la possibilità di svolgere parte dei propri percorsi di studio presso Università estere. In particolare possono frequentare attività formative e sostenere le verifiche di profitto per il conseguimento di crediti; svolgere altre attività formative tra cui il tirocinio/stage; preparare la tesi di laurea magistrale; partecipare a percorsi internazionali nel quadro di convenzioni per il rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti.

Al fine dell'approvazione delle attività formative da svolgere all'estero, il Consiglio di Corso di Studio nomina un responsabile accademico per la mobilità internazionale.

Lo studente ammesso a trascorrere un periodo di studio, tirocinio o ricerca all'estero concorda con il responsabile accademico il proprio progetto formativo o Learning Agreement – quest'ultimo redatto sul formato approvato dalla Commissione europea per la mobilità effettuata nell'ambito del Programma Erasmus+ -, indicante le attività formative da sostenere presso l'Università ospitante.

Il riconoscimento dei crediti acquisiti a seguito delle attività didattiche svolte dovrà avvenire in sostituzione dei crediti previsti nel curriculum dello studente e in quantità proporzionale alle attività formative svolte con profitto all'estero. Non saranno conteggiati ai fini delle risorse quei crediti inseriti come "aggiuntivi" rispetto a quelli previsti dal curriculum dello studente ai fini dell'acquisizione del titolo di studio. La scelta delle attività formative da inserire nel progetto formativo (Learning Agreement) viene effettuata con la massima flessibilità, perseguendo la piena coerenza con gli obiettivi formativi del Corso di Studi.

Al termine del periodo di permanenza all'estero, i Consigli di Corso di Studi provvedono al riconoscimento delle attività svolte, senza previsione di integrazioni.

Agli studenti che svolgono un periodo di studio all'estero è garantito il riconoscimento della frequenza

(anche obbligatoria) alle attività formative previste nello stesso periodo presso l'Università di appartenenza.

La convalida, riportata nei verbali di Consiglio di Corso di Studi, sarà trasmessa alla Segreteria Studenti competente per la registrazione delle attività formative riconosciute. La Segreteria Studenti provvederà alla registrazione tempestiva delle attività formative svolte all'estero nel sistema di Ateneo per il monitoraggio delle carriere, garantendone la visibilità.

Lo studente intenzionato a scrivere la tesi di laurea magistrale all'estero, durante il soggiorno Erasmus+ Studio o Traineeship, oppure durante altri progetti di mobilità internazionale, è tenuto, in aggiunta a quanto sopra indicato, a sottoporre al Consiglio di Corso di Studi formale richiesta di autorizzazione, contenente esplicita assunzione in carico da parte del docente della Facoltà relatore di tesi e indicando il nome del docente straniero che seguirà la stesura della tesi (il docente straniero assume, di norma, il ruolo di correlatore). Il Consiglio di Corso di Studi delibererà in merito alla possibilità di accogliere tale richiesta.

Al termine del periodo all'estero, oltre alla documentazione prevista, lo studente dovrà produrre una specifica attestazione del docente straniero, che riporti una dettagliata descrizione del lavoro svolto e proponga il numero di crediti riconoscibili per la scrittura della tesi. Il Consiglio di Corso di Studi delibererà in merito al riconoscimento dei crediti, totali o parziali, destinati alla stesura della tesi di laurea magistrale, specificando che tali crediti sono stati ottenuti all'estero. Il numero massimo di crediti formativi che potrà essere riconosciuto dal Consiglio di Corso di Studi è fissato in 15 crediti.

La delibera sarà inviata alla Segreteria Studenti per la registrazione delle attività formative riconosciute.

ARTICOLO 15

Prova finale

Il titolo di studio è conferito a seguito di una prova finale.

Per accedere alla prova finale lo studente deve avere acquisito i crediti relativi a tutte le attività formative. Per il conseguimento della laurea magistrale deve in ogni caso essere prevista la redazione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore. La tesi deve essere discussa pubblicamente nel corso della seduta di un'apposita commissione. Alla prova finale vengono assegnati 21 crediti sui 120 del percorso formativo, corrispondenti ad un carico di impegno complessivo di 525 ore.

La prova finale consiste nella presentazione e discussione di una dissertazione scritta, elaborata in forma originale dallo studente sotto la guida di un relatore, nell'ambito di uno dei settori scientifico-disciplinari presenti nell'Ordinamento del Corso di Laurea Magistrale per il quale sono previsti insegnamenti nel Regolamento del Corso di Laurea Magistrale e nel quale lo studente ha conseguito crediti. La dissertazione deve possedere caratteristiche di originalità, completezza e chiarezza informativa, e dimostrare la capacità del laureato magistrale di analizzare, riflettere e impostare uno studio monografico in maniera autonoma e critica.

L'elaborato deve dimostrare la padronanza degli strumenti concettuali e argomentativi specifici del dibattito contemporaneo concernente la teoria e la storia delle arti e dell'immagine, nonché la conoscenza della letteratura rilevante sull'argomento.

L'elaborato è normalmente scritto in lingua italiana; la stesura in lingua inglese è possibile previo accordo con il relatore. In tal caso almeno una parte dell'elaborato finale deve esporre ed illustrare in lingua italiana i contenuti dell'elaborato, ancorché in modo sintetico. Ogni tesi deve comunque avere un abstract o un riassunto in italiano e in inglese.

È possibile sostenere le prove di verifica relative ai corsi presenti nel piano di studio entro un termine compatibile con la data di inizio della sessione di laurea nella quale si intende discutere la prova finale. Tale termine viene comunicato sessione per sessione dalla Segreteria Studenti.

La prova finale consiste nella discussione pubblica di un elaborato preparato sotto la guida di un

docente del Corso di Laurea Magistrale detto “relatore”, ed eventualmente di un secondo supervisore, detto “correlatore”, da discutere davanti a una commissione giudicatrice.

E' responsabilità del laureando individuare il relatore di tesi e definire l'argomento della stessa.

Al relatore viene affiancata la figura del “controrelatore”, nominato dal Presidente del Consiglio di Corso di Studi e avente la funzione di formulare una valutazione critica dell'elaborato nel corso della seduta di laurea.

Possono essere relatori per la prova finale tutti i professori di ruolo, affidatari e a contratto della Facoltà, nonché i ricercatori che siano titolari di un insegnamento.

Possono essere correlatori i professori e ricercatori di ruolo della Facoltà, i professori affidatari e a contratto, docenti e ricercatori di altre Facoltà dell'Ateneo o di altri Atenei ed esperti di provata competenza in relazione agli argomenti discussi nel testo presentato.

Possono essere controrelatori i professori e ricercatori di ruolo della Facoltà o dell'Ateneo e i professori affidatari e a contratto in servizio nell'anno accademico interessato, nella Facoltà o nell'Ateneo.

Le commissioni giudicatrici sono nominate dal Presidente del Consiglio di Corso di Studi e sono composte da almeno sette membri, incluso il presidente di commissione, di cui almeno cinque devono essere docenti di ruolo con incarico di insegnamento e almeno uno di questi deve essere un professore di prima fascia. Presiede la commissione il professore di prima fascia con la maggiore anzianità di ruolo.

Hanno titolo a partecipare alle commissioni giudicatrici i professori di prima e seconda fascia afferenti al Corso di Laurea Magistrale, i ricercatori confermati e non confermati, i professori a contratto, i professori e i ricercatori anche di altri Corsi di Laurea dell'Ateneo o di altri Atenei. In ogni caso la maggioranza dei membri della Commissione giudicatrice deve essere composta da professori di prima, seconda fascia e da ricercatori dell'Ateneo.

Le commissioni giudicatrici per la prova finale esprimono la loro votazione in centodecimi e possono, all'unanimità, concedere al candidato il massimo dei voti con lode. Il voto minimo per il superamento della prova è di sessantasei centodecimi.

La valutazione conclusiva terrà conto dell'intera carriera dello studente nel Corso di Laurea Magistrale, dei tempi e delle modalità d'acquisizione dei crediti, delle valutazioni di profitto acquisite e della prova finale, nonché di ogni altro elemento ritenuto rilevante.

In particolare, il voto di laurea risulterà da: a) media dei voti ottenuti negli esami di profitto, ivi inclusi gli eventuali esami in soprannumero inseriti nel piano di studi personalizzato; b) voto ottenuto all'esame di laurea, determinato come media dei voti dei singoli commissari in una scala da 0 a 5.

L'eventuale conseguimento della lode negli esami di profitto non ha effetti sulla media aritmetica ai fini del voto di laurea.

La votazione finale viene deliberata dalla commissione giudicatrice a maggioranza assoluta dei componenti.

Il calendario delle prove finali deve prevedere almeno tre sessioni, opportunamente distribuite nell'anno accademico.

Per gli adempimenti di carattere amministrativo, le scadenze di presentazione della documentazione richiesta e la tipologia di quest'ultima, si rinvia a quanto previsto dalle indicazioni della Segreteria Studenti.

ARTICOLO 16

Trasferimenti, passaggi di corso, ammissione a singoli corsi

Le domande di trasferimento presso l'Università di studenti provenienti da altre Università, italiane ed estere, da Accademie Militari o da altri istituti militari d'istruzione superiore e le domande di passaggio di Corso di Laurea Magistrale sono subordinate ad approvazione da parte del Consiglio di Corso di Studi che:

a) valuta la possibilità di riconoscimento totale o parziale della carriera di studio seguita fino a quel

momento, con la convalida di parte o di tutti gli esami sostenuti e degli eventuali crediti acquisiti, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento didattico di Ateneo e dalla normativa vigente;

b) indica l'anno di corso al quale lo studente viene iscritto;

c) stabilisce l'eventuale debito formativo da assolvere;

d) formula il piano di studi minimo per il completamento del curriculum per il conseguimento del titolo di studio.

In relazione alla quantità di crediti riconosciuti, il Consiglio di Corso di Studi può ammettere ad anni di corso successivo al primo. Il Consiglio di Corso di Studi valuterà caso per caso.

Per quanto riguarda l'ammissione a corsi singoli in qualità di uditori si fa riferimento allo specifico Regolamento adottato dal Consiglio di Facoltà di Filosofia.

Gli studenti in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore di durata quinquennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo, di diploma universitario, i laureati, i laureati specialistici e magistrali, nonché i possessori di titolo accademico conseguito all'estero, possono iscriversi a singole attività formative presso i Corsi di Studio e sostenere i relativi esami ed ottenerne la certificazione comprensiva dell'indicazione dei crediti previa approvazione del Consiglio di Corso di Studi.

Per tutto quanto non previsto si faccia riferimento all'articolo 32 del Regolamento Didattico di Ateneo, parte generale.

ARTICOLO 17

Tutela della salute e della sicurezza

Gli iscritti al Corso di Studi sono tenuti a ottemperare agli obblighi previsti dalla normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza.

ARTICOLO 18

Modifiche

Le modifiche al presente Regolamento didattico sono deliberate dal Consiglio di Corso di Studi, ratificate dal Consiglio di Facoltà di Filosofia.

ARTICOLO 19

Allegati

Costituiscono parte integrante del presente documento i seguenti allegati:
Scheda Unica Annuale.

Emanato con Decreto Rettorale n. 6536 del 25 giugno 2020

Corso di Laurea Magistrale in Teoria e storia delle arti e dell'immagine

Descrizione del percorso di formazione

Modifica approvata dal Consiglio di Facoltà del 2 settembre 2020, dal Senato accademico del 7 ottobre 2020 e dal Consiglio di Amministrazione del 23 dicembre 2020

Decreto Rettorale n. 6921 dell'8 febbraio 2021

Anno Accademico 2020-2021

Attività caratterizzanti

Attività caratterizzanti – Discipline storico-artistiche (totale: 24 crediti)

L-ART/02	Storia dell'arte del rinascimento e della modernità	9 CFU	I
L-ART/03	Arte contemporanea e nuovi media	9 CFU	I
1 insegnamento tra:			
L-ART/01	Iconografia e arte cristiana	6 CFU	I
L-ART/01	Iconologia e iconografia	6 CFU	II

Attività caratterizzanti – Discipline archeologiche e architettoniche (totale: 6 crediti)

1 insegnamento tra:

ICAR/18	Teoria e storia dell'architettura	6 CFU	I
L-ANT/07	Mitologia e arte classica	6 CFU	I
L-OR/05	Cultura e storia dell'arte del vicino Oriente antico	6 CFU	I

Attività caratterizzanti – Discipline metodologiche (totale: 18 crediti)

2 insegnamenti tra:

L-ART/04	Critica dell'arte e letteratura artistica	9 CFU	I
M-FIL/04	Analisi e teoria del film e del video	9 CFU	II
M-FIL/04	Estetica e filosofia dell'immagine	9 CFU	II
M-FIL/04	Musicologia e filosofia della musica	9 CFU	II
M-FIL/04	Ontologia delle arti contemporanee	9 CFU	I
M-FIL/05	Semiotica delle arti	9 CFU	I
M-FIL/06	Cultura e civiltà dell'umanesimo e rinascimento	9 CFU	I
M-FIL/06	Storia delle idee e filosofia della cultura	9 CFU	I
M-FIL/06	Teoria e pratica teatrale	9 CFU	II
M-STO/08	Teoria e pratica delle fonti	9 CFU	II

Attività caratterizzanti – Economia e gestione dei beni culturali (totale: 6 crediti)

SECS-P/08	Management ed economia delle arti	6 CFU	I
-----------	-----------------------------------	-------	---

Attività caratterizzanti – Discipline storiche e letterarie (totale: 12 crediti)

2 insegnamenti tra:

L-FIL-LET/04	Civiltà classica	6 CFU	II
L-FIL-LET/08	Letteratura dell'umanesimo e rinascimento	6 CFU	I
L-FIL-LET/09	Civiltà letteraria europea	6 CFU	II
L-FIL-LET/10	Letteratura italiana	6 CFU	II
M-STO/01	Storia medievale	6 CFU	I
M-STO/02	Istituzioni di storia moderna	6 CFU	I
M-STO/04	Istituzioni di storia contemporanea	6 CFU	I
M-STO/04	Storia e sociologia delle arti e della comunicazione	6 CFU	II

Attività affini e integrative (totale: 12 crediti)

2 insegnamenti tra:

L-LIN/04	Lingua francese	6 CFU	I
L-LIN/12	Lingua inglese (avanzato)	6 CFU	I
L-LIN/14	Lingua tedesca	6 CFU	I
M-FIL/01	Metafisica	6 CFU	I
M-FIL/01	Teologia politica	6 CFU	I
M-FIL/01	Teoria delle forme simboliche	6 CFU	I
M-FIL/03	Etica della comunicazione e dei media	6 CFU	II
M-FIL/06	Civiltà islamica	6 CFU	I
M-FIL/06	Cultura ebraica	6 CFU	I
M-FIL/06	Origini del pensiero moderno	6 CFU	I
M-FIL/06	Storia del pensiero italiano	6 CFU	II
M-FIL/07	Storia della filosofia antica	6 CFU	I
M-STO/06	Filosofia della religione	6 CFU	I
M-STO/07	Storia del cristianesimo	6 CFU	II
SPS/01	Geopolitica	6 CFU	II

Attività a scelta dello studente (totale: 15 crediti)

15 CFU a scelta dello studente fra tutti i corsi erogati dalla Facoltà e dall'Ateneo.

Altre/Ulteriori attività formative (totale: 6 crediti)

6 CFU tra le seguenti:

INF/01 - Abilità informatiche di base	3 CFU
M-FIL/03 - Cattedra Giuseppe Rotelli di Filosofia	3 CFU
M-FIL/03 - Filosofie del cinema	3 CFU
M-FIL/06 - Filosofie del teatro	3 CFU
Frequenza ciclo di seminari	3 CFU
Frequenza singoli seminari didattici	0,10 CFU
SECS-P/08 - Laboratorio Arte Impresa	3 CFU
M-FIL/03 - Laboratorio Filosofia Impresa	3 CFU
Stage	6 CFU

Nota: Gli studenti che non sostenessero l'esame di M-STO/08 Teoria e pratica delle fonti sono obbligatoriamente tenuti a frequentare il corso di INF/01 Abilità informatiche di base.

Tesi di laurea 21 CFU

Totale generale 120 CFU

Conformemente a quanto previsto dal decreto ministeriale del 16 marzo 2007 art. 4, "in ciascun corso di laurea magistrale non possono essere previsti in totale più di 12 esami o verifiche di profitto".

Elenco attività formative

Denominazione del corso

Analisi e teoria del film e del video

Obiettivi formativi

Il corso mira a fornire la presentazione delle principali teorie e dei metodi fondamentali per l'analisi filosofica ed estetica di opere cinematografiche e prodotti audiovisivi. La riflessione teorica sarà affiancata dall'acquisizione del linguaggio tecnico e dalla visione parziale di film, serie animate e televisive.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Arte contemporanea e nuovi media

Obiettivi formativi

Il corso si prefigge di fornire un panorama dei temi, dei protagonisti, delle correnti e delle tendenze dell'arte contemporanea e del rapporto che il fenomeno artistico intrattiene con i *new media*. A questo scopo il corso fornisce conoscenze riguardo alle metodologie progettuali e alla padronanza tecnica ed espressiva proprie dei linguaggi delle arti visive contemporanee in relazione allo sviluppo dei *visual and media studies*.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Civiltà classica

Obiettivi formativi

Mira ad analizzare la nascita e la diffusione della civiltà ellenica come modello della cultura classica per le civiltà successive, cioè come "principio universale di razionalità".

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Civiltà islamica

Obiettivi formativi

Mira a introdurre ai concetti e alle istituzioni fondamentali della cultura islamica, anche in riferimento allo sviluppo della riflessione filosofica.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Civiltà letteraria europea

Obiettivi formativi

Il corso si propone di analizzare alcuni autori, figure e passaggi decisivi che hanno caratterizzato lo sviluppo della letteratura occidentale, in modo da offrire un panorama complessivo delle fasi e della struttura della nostra civiltà letteraria unitamente ad alcuni esempi emblematici come Cervantes, Shakespeare, Keats, Kafka, Beckett.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Critica dell'arte e letteratura artistica

Obiettivi formativi

Il corso si prefigge di fornire gli elementi necessari – analitici, stilistici, ermeneutici, estetici e socio-culturali –, per leggere e interpretare criticamente un'opera d'arte e una testimonianza letteraria di ambito storico-artistico. Il corso mira a far acquisire la padronanza delle diverse linee di sviluppo della storia dell'arte e della storia della letteratura artistica, la capacità di individuare i diversi approcci della critica d'arte, di interpretare i testi e di ricavarne notazioni critiche, storiche e linguistiche adeguate.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Cultura ebraica

Obiettivi formativi

Mira a introdurre ai concetti e alle istituzioni fondamentali della cultura ebraica, anche in riferimento allo sviluppo della riflessione filosofica.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Cultura e civiltà dell'umanesimo e rinascimento

Obiettivi formativi

Il corso si propone di delineare le principali prospettive del pensiero umanistico e rinascimentale, e di mostrare la rilevanza di questa tradizione nel contesto della storia della cultura europea. Obiettivo del corso è anche quello di condurre gli studenti a individuare in modo critico gli elementi che caratterizzano la riflessione umanistica rispetto alle grandi correnti del pensiero moderno. Il corso offrirà approfondimenti mirati dedicati agli autori più significativi dell'epoca.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Cultura e storia dell'arte del vicino Oriente antico

Obiettivi formativi

Mira alla conoscenza delle civiltà mesopotamiche antiche (sumeri, assiri, babilonesi, persiani, e – per estensione – egizi) che nell'antichità sono state l' "altro" rispetto ai greci e agli ebrei, e che nello stesso tempo costituiscono la base etnica e geografica di gran parte del mondo islamico successivo.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Estetica e filosofia dell'immagine

Obiettivi formativi

Il corso si prefigge di fornire approfondite conoscenze nell'ambito dell'estetica e a proposito del dibattito storico, teorico e culturale sul carattere e la funzione delle immagini.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Etica della comunicazione e dei media

Obiettivi formativi

Il corso mira a svolgere un'analisi critica degli strumenti e delle dinamiche delle varie forme della comunicazione contemporanea, al fine di individuarne i vincoli, le tecniche e i valori interni.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Filosofia della religione

Obiettivi formativi

Mira a fornire un'interpretazione filosofica dell'esperienza religiosa, mettendo a tema il rapporto tra fede e ragione nella ricerca del senso ultimo della realtà.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Geopolitica

Obiettivi formativi

Il corso si propone di fornire agli studenti le conoscenze necessarie per interpretare il rapporto tra dati geografici e potere. Più precisamente, il corso intende offrire agli studenti le capacità per orientarsi nelle tematiche proprie della geopolitica, avvalendosi di strumenti utili a leggere ed interpretare la crisi economica, culturale ed etica che investe il mondo globalizzato. Al termine del corso gli studenti dovrebbero possedere le competenze utili ad interpretare il rapporto tra dati geografici e potere. Le principali correnti e gli autori più significativi che hanno contribuito al pensiero geopolitico saranno oggetto di discussione.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Iconografia e arte cristiana

Obiettivi formativi

L'obiettivo del corso è di fornire agli studenti, attraverso un approccio interdisciplinare, una panoramica relativa al fenomeno artistico cristiano, con un'attenzione particolare sia alla storia del cristianesimo sia ai debiti e alle novità dell'arte cristiana in relazione alla iconografia classica. A questo riguardo, grazie allo studio dei momenti fondamentali della storia della iconografia cristiana, particolarmente delle figure e degli indirizzi più rappresentativi, alla luce della storia del pensiero cristiano, il corso consentirà agli studenti di acquisire la capacità di risalire dall'opera d'arte cristiana ai suoi presupposti biblico-ermeneutici e filosofico-teologici.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Iconografia e iconologia

Obiettivi formativi

L'obiettivo del corso è mostrare i collegamenti tra fonti ed immagini, tra tradizione iconografica e il singolo oggetto, essenziali per la corretta interpretazione e comprensione delle opere d'arte. Il corso si prefigge di fornire le metodologie adeguate per una corretta analisi iconologica dei

prodotti estetici e, in generale, delle immagini significative della tradizione culturale.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Istituzioni di storia contemporanea

Obiettivi formativi

Punta ad introdurre a un'analisi storica dell'età contemporanea, con particolare riferimento all'interdipendenza dei fenomeni politici, economici e sociali caratteristica dell'odierno mondo globalizzato.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Istituzioni di storia moderna

Obiettivi formativi

Si propone di affrontare le maggiori tematiche della storia moderna, assicurando allo studente una buona conoscenza dei maggiori processi ed eventi della storia europea e mondiale dall'età delle esplorazioni geografiche al periodo napoleonico.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Letteratura dell'umanesimo e rinascimento

Obiettivi formativi

Il corso mira a offrire agli studenti un'analisi del canone della letteratura umanistica e rinascimentale, individuandone le peculiarità sia dal punto di vista stilistico che da quello contenutistico. Il corso si propone anche di esaminare le specifiche modalità attraverso le quali gli autori di quest'epoca giunsero a rielaborare in via originale il patrimonio letterario dell'antichità e del medioevo.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Letteratura italiana

Obiettivi formativi

Il corso si prefigge di fornire un quadro complessivo della letteratura italiana dal punto di vista storico, a partire dal XIII secolo alla contemporaneità, soffermandosi sulle caratteristiche del canone letterario dei testi e degli autori in rapporto agli sviluppi, da un lato, della cultura e della società italiana e dall'altro, delle coeve letterature europee.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Lingua francese

Obiettivi formativi

Scopo dell'insegnamento è familiarizzare lo studente con la grammatica e il lessico della lingua francese, con particolare riferimento alla terminologia artistica ed estetica. Al termine del corso gli studenti dovranno essere in grado di leggere i testi, con particolare attenzione alle tematiche

artistiche ed estetiche, in lingua originale.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Lingua inglese (avanzato)

Obiettivi formativi

Mira ad abilitare lo studente alla redazione di testi dedicati all'arte e ai prodotti artistici in lingua inglese, con particolare riferimento alle modalità di preparazione dei testi ai fini della pubblicazione su riviste internazionali, libri d'arte, cataloghi di esposizioni e mostre.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Lingua tedesca

Obiettivi formativi

Scopo dell'insegnamento è familiarizzare lo studente con la grammatica e il lessico della lingua tedesca, con particolare riferimento alla terminologia del mondo dell'arte. Al termine del corso gli studenti dovranno essere in grado di leggere i testi, con particolare attenzione alle tematiche artistiche ed estetiche, in lingua originale.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Management ed economia delle arti

Obiettivi formativi

Il corso ha l'obiettivo di fornire le conoscenze necessarie alla valorizzazione delle opere d'arte e degli aspetti estetici di un prodotto, mediante acquisizione di competenze concernenti la presentazione, la pubblicizzazione e il marketing dell'oggetto, lo studio degli aspetti peculiari del mercato dell'arte e l'analisi delle dinamiche economiche concernenti il settore artistico.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Metafisica

Obiettivi formativi

Mira ad approfondire gli elementi fondamentali della dottrina dell'essere in quanto essere, attraverso il confronto con le principali tesi storicamente proposte circa la natura degli enti e del divenire.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Mitologia e arte classica

Obiettivi formativi

Il corso punta a fornire le conoscenze basilari della mitologia greca e latina, che hanno consentito la costruzione dell'immaginario divino antropomorfo della statuaria classica e hanno accompagnato in parallelo l'edificazione dei templi: soprattutto nelle metope, i templi rappresentano una vera e propria didascalìa per immagini delle storie degli dèi e degli eroi; la

questione delle immagini sacre diventa poi dirimente nello scontro tardo-antico tra idolatria e iconoclastia, per tornare alla sua valenza esclusivamente simbolica nella ripresa rinascimentale in pittura dei miti pagani.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Musicologia e filosofia della musica

Obiettivi formativi

Studia i fenomeni musicali (nelle loro variegate declinazioni storiche e formali: classica, contemporanea, leggera, pop, jazz, blues, ecc.) come indici di una visione del mondo, ma soprattutto come espressioni che la parola e il discorso logico ad essa connesso fatica a catturare ed a esaurire, ma non può smettere di interrogare. Il corso si propone di analizzare i fenomeni musicali nella loro specificità tecnica, senza dimenticare di elevare la materia musicale di volta in volta chiamata in causa a questione eminentemente filosofica, simbolica e culturale.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Ontologia delle arti contemporanee

Obiettivi formativi

Studia i fenomeni artistici in chiave eminentemente ontologica, a partire dalla convinzione che l'arte presupponga sempre una specifica opzione metafisica. La forma di espressione artistica è una vera e propria idea di mondo. Il corso ripercorre le grandi esperienze artistiche del passato e del presente, facendo emergere, dalla loro forma manifesta, tutto ciò che in esse viene messo ogni volta in questione, concependo l'arte come espressione di una grande e inesauribile domanda che il passato e il presente continuano a porci attraverso quelle singolari fenomenalità, che la tradizione iscrive nell'orizzonte della bellezza.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Origini del pensiero moderno

Obiettivi formativi

Il corso verterà sui concetti, sulle figure culturali e teoriche che determinano la nascita del pensiero moderno e le sue caratteristiche proprie, distintive e problematiche. Obiettivo del corso è quello di fornire agli studenti gli strumenti per comprendere, in maniera avvertita e critica, le connessioni storiche e filosofiche che stanno alle radici della modernità.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Semiotica delle arti

Obiettivi formativi

Il corso si prefigge di fornire gli strumenti per analizzare gli elementi di comunicazione delle pratiche artistiche. Dal cinema al teatro, dalla pittura alla letteratura. L'aspetto dell'arte che si mette in luce - quello del gioco di finzione - solleva quesiti filosofici cruciali sul piano dell'analisi dei linguaggi e dei sistemi segnici. L'obiettivo del corso è insegnare a formulare tali interrogativi e a vagliare le possibili risposte a partire dalla ricca tradizione filosofica, psicologica e letteraria.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Storia del cristianesimo

Obiettivi formativi

Il corso intende fornire una panoramica relativa alla storia del cristianesimo dei secoli I-IV, con un'attenzione particolare alla relazione fra il pensiero cristiano delle origini e la cultura antica, da un lato, e al controverso rapporto fra cristianesimo e impero romano, dall'altro lato. A questo proposito, attraverso lo studio delle principali testimonianze circa la genesi e l'evoluzione del cristianesimo nei primi quattro secoli e delle più importanti questioni ad esse connesse, gli studenti impareranno a orientarsi, grazie agli strumenti della metodologia storica, sia fra i percorsi fondamentali del cristianesimo antico sia fra le principali caratteristiche della identità cristiana.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Storia del pensiero italiano

Obiettivi formativi

Il corso si prefigge la conoscenza degli aspetti caratterizzanti della filosofia e, più in generale, del pensiero italiano nel suo sviluppo storico. Studia l'articolazione dei suoi temi peculiari, nei movimenti, nelle personalità e nei testi dal Medioevo alla Contemporaneità. Analizza le relazioni che intercorrono tra l'assetto sociale, la tradizione filosofica europea e la ragione "impura" dei pensatori italiani.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Storia dell'arte del Rinascimento e della modernità

Obiettivi formativi

Il corso si propone di fornire una conoscenza dei principali artisti e delle opere che caratterizzano il Rinascimento e l'età moderna nel contesto italiano e in confronto con lo sviluppo delle correnti e delle grandi personalità dell'arte europea.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Storia della filosofia antica

Obiettivi formativi

Punta ad approfondire la conoscenza puntuale dei testi, delle personalità, dei problemi e dei motivi di fondo del pensiero antico, dall'epoca della sapienza greca e della nascita della filosofia, attraverso le pratiche filosofiche delle scuole ellenistiche e romane, fino all'ultima fioritura della riflessione tardo-antica, pagana e cristiana.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Storia delle idee e filosofia della cultura

Obiettivi formativi

Si prefigge di fornire un orientamento alla cartografia intellettuale del mondo contemporaneo e alle continuità e discontinuità storiche che lo caratterizzano, mediante la conoscenza, lo studio interdisciplinare e l'analisi comparativa delle teorie, delle correnti, dei sistemi di pensiero, delle strutture concettuali, delle opere, dei testi, dei fenomeni e delle istituzioni della cultura intesa come conversazione sociale e campo onnicomprensivo delle manifestazioni della facoltà umana di produrre simboli e di rapportarsi per mezzo di questi alla realtà. L'insegnamento comprende altresì lo studio dei rapporti differenziali che intercorrono tra le diverse culture umane e, di conseguenza, degli scarti di pensiero, delle costellazioni di idee e delle risorse concettuali che il loro confronto consente di cogliere.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Storia e sociologia delle arti e della comunicazione

Obiettivi formativi

Il corso intende offrire strumenti teorici per esplorare e analizzare il rapporto tra arte, società e comunicazione, con particolare attenzione al loro sviluppo storico e al panorama contemporaneo.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Storia medievale

Obiettivi formativi

Mira a far acquisire allo studente la conoscenza generale del periodo considerato, con particolare riguardo allo studio e all'analisi dei fenomeni politico-istituzionali, economico-sociali, religiosi, culturali e della nascita e dello sviluppo delle città.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Teologia politica

Obiettivi formativi

Mira a riflettere sul rapporto tra le categorie fondamentali della politica e quelle della teologia e, in generale, sulle relazioni intercorrenti tra la sfera politica e la sfera del sacro.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Teoria delle forme simboliche

Obiettivi formativi

Il corso è dedicato all'analisi delle principali forme simboliche dell'età moderna e contemporanea. Adoperando il termine secondo un'accezione vasta, il simbolo è un "gesto della mente" capace di fondere e tenere insieme le istanze più eterogenee: si tratta dunque di un potente vincolo di coesione sociale che si riverbera sul piano religioso, economico, politico e antropologico. Dal momento che le forme simboliche costituiscono per così dire il "contrassegno culturale" di un'epoca, se ne potranno studiare le fasi di creazione, diffusione, sviluppo e crisi.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Teoria e pratica delle fonti

Obiettivi formativi

Il corso intende offrire una prospettiva teorica generale e una preparazione nelle pratiche di analisi storica, selezione, organizzazione e catalogazione delle fonti librarie e documentarie, nelle forme di codificazione bibliografica e nelle relative tecniche contemporanee di classificazione e gestione degli archivi.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Teoria e pratica teatrale

Obiettivi formativi

Il corso si propone di fornire le conoscenze per una visione consapevole dell'evento teatrale. Si alterneranno momenti di riflessione teorica sui diversi linguaggi della scena (il lavoro d'attore, la regia, la scenografia, la fotografia, la musica) e incontri di carattere pratico-seminariale. Verranno inoltre declinati in senso filosofico alcuni elementi di storia del teatro dall'antichità fino alle sperimentazioni contemporanee.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Teoria e storia dell'architettura

Obiettivi formativi

Il corso si propone di fornire le conoscenze delle linee fondamentali di sviluppo storico e capacità di lettura critica dell'architettura nei suoi aspetti teorici e nei suoi processi metodologici e operativi.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Ulteriori attività formative - Obiettivi formativi

Le attività formative "ulteriori" sono definite conformemente a quanto previsto dall'articolo 10 comma 5 lettera d del decreto ministeriale 270/2004.

Abilità informatiche di base

"Cattedra Giuseppe Rotelli di Filosofia"

Filosofie del cinema

Filosofie del teatro

Frequenza ciclo di seminari

Frequenza singoli seminari didattici

Laboratorio Arte Impresa

Laboratorio Filosofia Impresa

Stage

Prova finale - Obiettivi formativi

Le attività formative per la prova finale preparano lo studente per la prova finale di conseguimento del titolo di studio (discussione di tesi di laurea magistrale).

Corso di Laurea Magistrale in Teoria e storia delle arti e dell'immagine
Descrizione dei metodi di accertamento - Anno Accademico 2020-2021

	Insegnamenti	Modalità verifica del profitto	
I ANNO	Arte contemporanea e nuovi media	Esame orale	
	Civiltà islamica	Esame orale	
	Critica dell'arte e letteratura artistica	Esame orale	
	Cultura ebraica	Esame orale	
	Cultura e civiltà dell'umanesimo e rinascimento	Esame orale	
	Cultura e storia dell'arte del vicino Oriente antico	Esame orale	
	Filosofia della religione	Esame orale	
	Iconografia e arte cristiana	Esame orale	
	Istituzioni di storia contemporanea	Esame orale	
	Istituzioni di storia moderna	Esame orale	
	Letteratura dell'umanesimo e rinascimento	Esame orale	
	Lingua francese	Esame scritto e orale	
	Lingua inglese (avanzato)	Esame scritto e orale	
	Lingua tedesca	Esame scritto e orale	
	Management ed economia delle arti	Esame orale	
	Metafisica	Esame orale	
	Mitologia e arte classica	Esame orale	
	Ontologia delle arti contemporanee	Esame orale	
	Origini del pensiero moderno	Esame orale	
	Semiotica delle arti	Esame scritto e orale	
	Storia dell'arte del rinascimento e della modernità	Esame orale	
	Storia della filosofia antica	Esame orale	
	Storia delle idee e filosofia della cultura	Esame scritto e orale	
	Storia medievale	Esame orale	
	Teologia politica	Esame orale	
	Teoria delle forme simboliche	Esame orale	
	Teoria e storia dell'architettura	Esame orale	
	II ANNO	Analisi e teoria del film e del video	Esame scritto e orale
		Civiltà classica	Esame orale
		Civiltà letteraria europea	Esame orale
Estetica e filosofia dell'immagine		Esame orale	
Etica della comunicazione e dei media		Esame orale	
Geopolitica		Esame scritto e orale	
Iconologia e iconografia		Esame orale	
Letteratura italiana		Esame orale	
Musicologia e filosofia della musica		Esame orale	
Storia del cristianesimo		Esame orale	
Storia del pensiero italiano		Esame orale	
Storia e sociologia delle arti e della comunicazione		Esame orale	
Teoria e pratica delle fonti		Esame orale	
Teoria e pratica teatrale		Esame orale	

ALTRE/ULTERIORI ATTIVITA' FORMATIVE: non prevedono esame. È obbligatoria la frequenza al fine del conseguimento dell'idoneità per l'acquisizione dei crediti.